

Il j'accuse dei Radicali. «Attenzione inesistente sui temi veri della giustizia»

«Carceri: solo l'1% nei media»

ROMA

È stata pari ad appena l'uno per cento nei primi sei mesi di quest'anno l'attenzione dei tg italiani, senza distinzione tra servizio pubblico e quello delle tv commerciali o private, sul tema della giustizia e ancor più delle carceri. Un'attenzione di fatto inesistente. Il dato è emerso dalla tavola rotonda a Palazzo Giustiniani organizzata dai Radicali sul tema «Il senso e il luogo comune su giustizia e carceri: il ruolo dell'informazione». Presenti tra gli altri Corrado Calabrò, presidente dell'Agcom; Stefano Folli, editorialista del Sole24Ore; Bianca Berlinguer, direttrice del Tg3; e infine il vecchio leader radicale Marco Pannella insieme al moderatore del dibattito Mario Staderini, segretario dei Radicali.

Se Folli ha parlato di «Paese disattento» e di «involuzione sull'argomento», il Garante Calabrò ha ricordato che «il dibattito su informazione, riservatezza e giustizia interessa indubbiamente le fondamenta stesse della democrazia nel nostro Paese». È la Berlinguer ad ammettere che il tema non appassiona i telespettatori: «La curva degli ascolti sale quando si tocca la cronaca nera e scende in picchiata quando si parla di carceri. Se però potessimo entrare in queste strutture, farle vedere ai telespettatori, qualcosa forse cambierebbe». Da Marco Pannella l'ennesimo appello in favore di amnistia e indulto per risolvere il problema del sovraffollamento.

